

FAQ BANDO EXPORT 2024

(aggiornate al 26-6-24)

Il contributo è cumulabile con altri contributi a fondo perduto a valere sulle medesime spese?

Sì, la somma dei contributi percepiti non può superare il 100% del costo della prestazione oggetto dell'agevolazione.

Come si determina che un'impresa abbia una quota export inferiore al 20% del volume d'affari?

All'interno dell'ultima Dichiarazione Iva disponibile, occorre calcolare la differenza tra il rigo VE50 e VE34: se l'importo delle operazioni non imponibili indicate nel rigo VE30 è inferiore al 20% della predetta differenza, il soggetto passivo soddisfa il requisito di accesso al Bando.

Se l'azienda è stata costituita nel 2024 e quindi non ha uno storico di fatturato export accertabile con Dichiarazione Iva come è possibile procedere?

In caso di assenza di Dichiarazione Iva, vanno caricati solo gli altri documenti previsti.

Il fornitore di servizi può essere una società al posto di un libero professionista?

La società può emettere preventivi e fatture ma deve comunque indicare un proprio dipendente o socio e/ o amministratore come TEM, DEM e/o EXIM che svolgerà le attività.

Il fornitore di servizi può essere anche estero?

Sì se è in possesso dei requisiti previsti e la sede dell'intervento agevolato dal bando è in Lombardia.

Esiste qualche albo accreditato dei TEM, DEM e/o EXIM manager a cui fare riferimento?

No.

L'esperienza richiesta dal bando per il TEM, DEM e/o EXIM può essere cumulata da più soggetti?

No: il consulente da indicare in domanda è uno solo e deve possedere i requisiti previsti dal bando per intero.

Da quando sono ammissibili le spese?

A partire dal 19 giugno 2024, data di approvazione del Bando con Determinazione D.O. di Unioncamere Lombardia.

Perché al punto B.3 viene indicato, tra le attività non ammissibili, "realizzazione di piattaforme e-commerce e/o gestione di pagine social dell'impresa richiedente"?

Il bando finanzia la realizzazione di un piano strategico in cui delineare gli interventi da apportare, tra le altre aree possibili, anche riguardo all'attività di marketing online. Non finanzia tuttavia spese dirette di advertising né la realizzazione di portali e-commerce. Viene finanziata la predisposizione del piano strategico di sviluppo aziendale per la crescita sui mercati esteri.

Entro quando devono essere emesse, quietanzate e rendicontate le fatture?

Entro il 31 dicembre 2024, con la possibilità di richiedere la proroga con le modalità indicate al punto D.3 del bando.

Quanti contributi si possono richiedere?

Ogni impresa può presentare una sola domanda. In caso di presentazione di più una domanda, viene presa in considerazione solo l'ultima domanda presentata in ordine cronologico.

E' possibile delegare un soggetto terzo per la presentazione della domanda?

Sì, caricando anche la procura (allegato B), ma i documenti obbligatori devono essere firmati digitalmente obbligatoriamente dal Legale rappresentante.

Se le fatture sono antecedenti al provvedimento di concessione, è comunque necessario allegarle in fase di domanda e riportare la dicitura "Spesa sostenuta a valere sul Bando Export 2024"?

No. Se il progetto risulterà finanziato, in fase di rendicontazione, sarà possibile compilare l'apposita dichiarazione sostitutiva che dia conto della necessaria correlazione tra la fattura emessa e il presente Bando.

In caso di mancato raggiungimento dell'investimento minimo previsto in fase di rendicontazione per ciascun intervento, il contributo viene rimodulato?

No, in questo caso l'impresa beneficiaria decade dal contributo concesso. Inoltre l'azienda deve raggiungere almeno il 70% delle spese ammesse in domanda, pena la decadenza del contributo.

Come avviene la procedura di prenotazione dei fondi?

Il contributo è concesso con procedura a sportello valutativo **secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda**. E' pertanto possibile la chiusura anticipata dello sportello territoriale di competenza dell'impresa se i fondi a disposizione (più la lista d'attesa) sono stati tutti prenotati.

La mia impresa rientra tra le micro, piccole e medie imprese?

Si veda la guida “La nuova definizione di PMI” della Commissione Europea. Si precisa che, per la definizione di MPMI, è necessario stabilire anche se la vostra impresa è autonoma, associata o collegata (pag.16 della guida) in base ai recenti regolamenti comunitari.

Le imprese agricole possono partecipare al Bando?

Il bando è in de minimis 2831/2023, che esclude le imprese di produzione primaria di beni agricoli dal campo di applicazione. Con la seguente eccezione prevista dal Regolamento comunitario: se un'impresa di produzione primaria di beni agricoli opera anche in uno o più degli altri settori che rientrano nel campo di applicazione del presente regolamento o svolge altre attività che rientrano nel campo di applicazione del presente regolamento, il regolamento si applica agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori o attività a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, ricorrendo a mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la separazione contabile, che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione del presente regolamento non beneficino degli aiuti «de minimis» concessi a norma di detto regolamento.

Cosa si intende per “A fronte dell’esaurimento delle risorse disponibili di cui al punto A.5 e in coerenza con la natura delle stesse, l’entità del contributo può essere inferiore ai massimali percentuali previsti”?

Non significa che, se si verificasse tale situazione, la dotazione finanziaria totale sarebbe ripartita in maniera proporzionale tra tutti i beneficiari, ma solo che le ultime imprese finanziabili nelle graduatorie “territoriali” potrebbe trovarsi nella situazione di “ammessa e parzialmente finanziata”.

E’ previsto il pagamento della marca da bollo da € 16,00?

No.

Quali sono gli allegati obbligatori da caricare a sistema?

I file da caricare obbligatoriamente utilizzando la funzione “Allega” della piattaforma Webtelemaco sono i seguenti:

- Allegato A – “Domanda di contributo”
- CV dell’EXIM Manager, TEM e/o DEM o attestato (come da punto B.3);
- Ultima Dichiarazione Iva disponibile dell’azienda;
- Allegare l’esito del questionario di Export Assessment compilabile alla pagina www.lombardiapoint.it/lombardiapoint/#/page/questionario;
- Preventivo di spesa emesso dal fornitore con la chiara indicazione della fornitura;
- Allegato D – Modulo per la dichiarazione degli aiuti de Minimis di cui all’art.2.2 lett.c) e d) del regolamento (UE) n. 1407/2013;

Tutti i file devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante.